



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 6119

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A INDIRIZZO SIA

ANNO SCOLASTICO

2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. NASCA ANGELO

Sommario

1. Informazioni generali sull'Istituto	3
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP).....	3
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica	3
4. Quadro Orario Indirizzo	4
5. Composizione del Consiglio di Classe	5
6. Elenco Alunni	5
7. Fisionomia della classe	6
8. Rapporti scuola-famiglia.....	6
9. Strategie e metodi per l'inclusione.....	7
10. Attività del Consiglio di Classe	7
10.1 Verifiche e valutazione.....	7
10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno.....	7
Scheda sintetica	7
11. Curricolo verticale di Educazione Civica.....	8
12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).....	12
13. Attività e progetti relativi all'Orientamento.....	12
14. Verifica e valutazione	12
Simulazioni in vista dell'Esame di Stato.....	12
Svolgimento Prove INVALSI.....	12
Attività in preparazione dell'Esame di Stato	12
15. Credito Scolastico	13
Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	13
Criteri per il punteggio aggiuntivo	13
16. Griglia di valutazione del comportamento.....	14
17. Griglie di valutazione prove scritte.....	15
18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	16
19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	17
20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale).....	18
21. Ratifica del documento.....	20
22. Allegati	21
a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:	21
b) Simulazioni Prima e Seconda Prova	21
c) Schede e documenti con dati sensibili	45

1. Informazioni generali sull'Istituto

L'I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è collocato in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. L'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi: Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

Accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei; la maggior parte di essi proviene da un contesto socio-economico medio/basso.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, anche in condizioni di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. Quadro Orario Indirizzo

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	0	0	3	3	2
Economia Politica	0	0	3	2	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	3	3	0	0	0
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof.ssa Vincenza Polizzi

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Massimiliano Virgadamo	Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI	SI
Massimiliano Virgadamo	Storia	SI	SI	SI
Manno Giorgia	Inglese	NO	SI	SI
Rappa Francesco	Economia aziendale	NO	NO	SI
Pillitteri Francesco	Informatica	NO	NO	SI
Romano Maria Francesca	ITP Informatica	NO	NO	SI
Polizzi Vincenza	Diritto	SI	SI	SI
Polizzi Vincenza	Economia Politica	SI	SI	SI
Grimaldi Mario	Matematica	SI	SI	SI
Conti Enrica	Scienze motorie	NO	NO	SI
Lo Piccolo Antonio	Religione	NO	NO	SI
Giacalone Noemi	Sostegno	NO	NO	SI

1. Elenco alunni

6. Elenco Alunni

N.	COGNOME	NOME	NOTE
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			

N.	COGNOME	NOME	NOTE
16.			
17.			

7. Fisionomia della classe

La 5^aA SIA è composta da diciassette studenti: dieci femmine e sette maschi.

La maggior parte del corpo studentesco ha completato il quarto anno SIA presso questo Istituto. Un'eccezione è rappresentata da uno studente ripetente, che quest'anno non ha mai frequentato. Si segnala inoltre che una studentessa non ha più frequentato da giorno 11/02/2026.

Il gruppo classe include uno studente con disabilità (si allega documentazione).

Riguardo all'andamento didattico e disciplinare, durante il triennio si è osservato un progresso, seppur lento e graduale. Tuttavia, durante l'anno scolastico in corso, la classe, nel suo complesso, non si è distinta per una proficua partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno profuso nello studio delle singole discipline e nell'approfondimento critico.

Attualmente, il gruppo classe risulta eterogeneo per quanto concerne la preparazione culturale, la comprensione e l'assimilazione dei principi fondamentali delle materie, la capacità di concettualizzazione, l'attitudine logica, il metodo di studio e le competenze espressive. Si notano disparità nelle capacità logico-critiche, nei livelli di abilità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei contenuti, e nel possesso di abilità pratiche e applicative.

La classe è suddivisibile in tre fasce di apprendimento:

- Un gruppo esiguo si distingue per elevata motivazione, curiosità e partecipazione attiva.
- Un secondo gruppo mantiene un livello di preparazione sufficiente, benché la partecipazione alle discussioni e attività di classe non sia sempre regolare.
- Altri studenti, infine, presentano difficoltà nell'espressione, nelle operazioni e nell'applicazione. Tali problemi sono attribuibili sia a precedenti carenze nelle competenze di base, sia a un approccio allo studio ancora discontinuo e non pienamente efficace.

Il comportamento generale della classe non sempre è risultato appropriato e misurato al rispetto delle norme scolastiche e alla partecipazione al dialogo educativo.

La frequenza scolastica, ad oggi, si caratterizza per la sua irregolarità e per un considerevole numero di assenze, entrate posticipate e uscite anticipate. Per limitare questo fenomeno, le famiglie degli studenti coinvolti sono state puntualmente informate della situazione.

In preparazione all'Esame di Stato, che richiede l'abilità di applicare e collegare le nozioni apprese per sviluppare argomentazioni personali e critiche, si evidenzia che alcuni alunni sanno utilizzare la terminologia specifica delle diverse materie e riescono a creare connessioni tra i contenuti. Altri studenti, al contrario, mantengono una conoscenza frammentata e manifestano incertezza nel muoversi tra i diversi settori culturali, denotando una prospettiva complessiva meno organizzata e vasta.

Per quanto riguarda le relazioni interpersonali, il profilo della classe è piuttosto coeso; gli studenti hanno un buon affiatamento, anche se sono riconoscibili dei piccoli sottogruppi.

L'alunno con disabilità è pienamente incluso e dimostra rispetto per le regole della scuola.

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie non è stato costante, ma comunque improntato ad una fattiva collaborazione finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. I genitori hanno avuto modo di monitorare gli aspetti didattici e disciplinari dei loro figli giornalmente attraverso il registro elettronico. Nel corso del quinto anno scolastico si sono svolti tre incontri con le famiglie: due programmati a livello di Istituto e un'assemblea straordinaria convocata dal Consiglio di classe. Infatti, per avere il supporto delle famiglie, il Consiglio di classe, in data 16 gennaio 2026, ha convocato un Consiglio straordinario con la partecipazione di tutti i genitori, anche se quasi tutti gli alunni sono maggiorenni. Si è chiesto ai genitori di sensibilizzare i propri figli e spingerli ad

impegnarsi seriamente nello studio per conseguire il successo formativo e affrontare gli Esami di stato con una preparazione adeguata. Inoltre il Consiglio di classe è sempre stato disponibile a colloqui individuali.

È necessario comunque segnalare che durante gli incontri scuola - famiglia, programmati nel corso del quinto anno, non è stata presente la totalità dei genitori.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di cooperative learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo. Il supporto dei compagni di classe, in collaborazione con i docenti, ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di Classe

10.1 Verifiche e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno

MODALITÀ	TEMPI
Pausa didattica	Durata di una settimana dopo gli scrutini del primo quadrimestre.
In itinere	Tutto il secondo quadrimestre.

Contenuti	Metodi – Mezzi	Spazi – Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	<p>Metodi</p> <p><u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni.</p> <p><u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: lavoro di gruppo, Problem-solving.</p> <p>Metodologia per la didattica digitale Classroom chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica.</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM</p> <p>Strumenti per la Didattica digitale Piattaforma Classroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnate, visione di slide e video su youtube</p>	<p>Spazi</p> <p>Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium</p> <p>Tempi Quadrimestre</p>	<p>Criteri</p> <p>Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno Crediti formativi Ottimo (9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita. Discreto (7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Adeguate conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno turistico nella prospettiva della gestione, organizzazione e rilevazione aziendale. Conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche relative alla micro lingua del settore linguistico.</p> <p>Competenze Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti e saperli rielaborare in una prospettiva originale e contestualizzata alla realtà del territorio. Raccogliere e ordinare le informazioni.</p> <p>Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti</p>

**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
SCHEDA PROGETTO CLASSE 5° A SIA
ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026**

TITOLO PROGETTO	"DENARO SAGGIO": IMPARARE A GESTIRE IL FUTURO.		
ORE PREVISTE ALMENO 33 ORE	33		
CLASSE E INDIRIZZO	5° A SIA		
DOCENTE COORDINATORE PROGETTO	Prof.ssa Vincenza Polizzi		
RIPARTIZIONE DELLE ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE	ORE	ARGOMENTI
	RELIGIONE	1	Il valore del denaro nella società capitalistica e nei paesi in via di sviluppo
	ITALIANO STORIA	E 7	Amministrare bene le proprie finanze. Casi di truffe online. Truffe e sbagliati investimenti: lettura di articoli di cronaca e argomentazione.
	DIRITTO	4	Azioni. Obbligazioni.
	ECONOMIA POLITICA	6	La moneta. Il credito e le banche. Risparmio ed investimento. Il mercato finanziario. Simulazione di investimenti.
	ECONOMIA AZIENDALE	8	La banca. Le funzioni della banca . Pianificazione e risparmio. Strumenti di pagamento tradizionali ed elettronici Relazione tra rendimento e rischio di un investimento
	MATEMATICA	2	Il ruolo della intelligenza artificiale per l'analisi delle risorse finanziarie
	INFORMATICA	3	Crittografia
	INGLESE	2	Focus su alcuni aspetti della ECB, legati al progetto "DENARO SAGGIO" sull'educazione finanziaria: Benefits of price stability The role of cash Banknote production and stocks What would the digital euro be?

NUCLEI CONCETTUALI	1. LA COSTITUZIONE 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 3. CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE	<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> <p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.</p> <p>Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>
ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI (DURATA, TEMPI E STRUMENTI)	<p>IL PROGETTO VIENE ARTICOLATO IN DUE FASI: I QUADRIMESTRE E II QUADRIMESTRE</p> <p>I QUADRIMESTRE</p> <p>ITALIANO E STORIA Amministrare bene le proprie finanze. Casi di truffe online.</p> <p>DIRITTO Azioni .Obbligazioni.</p> <p>ECONOMIA POLITICA La moneta. Il credito e le banche. Simulazione di investimenti.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE La banca. Le funzioni della banca . Pianificazione e risparmio.</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>

	<p>RELIGIONE Il valore del denaro nella società capitalistica e nei paesi in via di sviluppo.</p> <p>INFORMATICA Crittografia</p> <p style="text-align: center;">II QUADRIMESTRE</p> <p>ITALIANO E STORIA Truffe ed errati investimenti: lettura di articoli di cronaca e argomentazione.</p> <p>MATEMATICA n 2 ore Il ruolo della intelligenza artificiale per l'analisi delle risorse finanziarie.</p> <p>DIRITTO Titoli del debito pubblico</p> <p>ECONOMIA POLITICA Risparmio ed investimento. Il mercato finanziario.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE Pianificazione e risparmio. Strumenti di pagamento tradizionali ed elettronici Relazione tra rendimento e rischio di un investimento</p> <p>INGLESE Benefits of price stability The role of cash Banknote production and stocks What would the digital euro be?</p>
ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTE	BANCHE ,UFFICI POSTALI, AGENZIE DI ASSICURAZIONE, PROMOTORI FINANZIARI.
OBIETTIVI e RISULTATI ATTESI	VISITE PRESSO SEDI ISTITUZIONALI.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale. Lezione partecipata. Cooperative learning. Peer to peer. Mappe concettuali. Utilizzo di LIM/ video/ slides/ Realizzazione di un prodotto finale Stage. Visite didattiche. Incontri con enti ed associazioni.
PRODOTTO FINALE	Documentare in formato digitale (word, power-point, video, blog, etc.), le varie fasi del progetto. Realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

Al termine delle attività formative come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto.

12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

13. Attività e progetti relativi all'Orientamento

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di orientamento in uscita, finalizzate a favorire una scelta consapevole del percorso formativo e professionale. In tale contesto sono stati organizzati incontri con realtà universitarie e formative, tra cui l'Università degli Studi di Palermo, anche nell'ambito del progetto "Welcome Week Plus", l'ITS Academy "Steve Jobs" e l'Istituto Europeo di Design (IED), che hanno illustrato agli studenti le opportunità offerte dai percorsi post-diploma. Particolarmente significative sono risultate le esperienze di contatto diretto con il mondo delle istituzioni e delle professioni, attraverso attività svolte presso il Comando Legione Carabinieri "Sicilia" di Palermo, la visita guidata al Tribunale di Marsala e l'incontro con la Guardia di Finanza, durante il quale è stata presentata la macchina Enigma. Ulteriori momenti di approfondimento sono stati offerti da incontri con esperti e professionisti, tra cui rappresentanti dell'associazione "Vivere Ateneo", referenti dell'IIS "Volta" di Palermo, la Dott.ssa Letizia Cirabisi nell'ambito del progetto "Resto al Sud" e il giornalista Giovanni Villino, con una riflessione sugli aspetti critici legati all'uso del web. Le attività di orientamento sono state integrate da iniziative di carattere culturale e formativo, quali conferenze, incontri su tematiche di attualità e cittadinanza e momenti di riflessione guidata, nonché dalla partecipazione a spettacoli teatrali e alla visione di opere cinematografiche di interesse didattico, tra cui *The Imitation Game*, *Una giornata particolare* ed *Hindi Rajab*. Tali esperienze hanno contribuito ad ampliare le competenze trasversali degli studenti, rafforzando la loro capacità di analisi critica e orientamento personale.

Realtà universitarie e formative: Unipa (15) IED (1) ITS S.J.(2)= 18 Ore

Incontri con il mondo delle istituzioni e professioni: Legione Carabinieri (6), Tribunale Marsala (6), Guardia di Finanza (2), Esercito (2)= 16 ore

Incontri con esperti e professionisti= 16 ore

Spettacoli/opere cinematografiche : 16 ore

Altre attività: 8 ore

TOTALE: 74 ore

14. Verifica e valutazione

Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Simulazioni I prova – Date: 03/12/2025

Simulazioni II prova – Date: 07/05/2026

Simulazioni I prova – Date: 20/03/2026

Simulazioni II prova – Date: 28/05/2026

Svolgimento Prove INVALSI

Italiano: 13/03/2026 – Matematica: 16/03/2026 – Inglese: 17/03/2026

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Per ciascuna disciplina, le ultime settimane antecedenti alla fine delle attività didattiche saranno destinate ad azioni didattiche miranti al potenziamento delle capacità di ragionamento sulle interconnessioni tra le discipline, i loro contenuti essenziali e le loro applicazioni ai contesti socio-

economici della società contemporanea e della realtà territoriale locale, anche alla luce delle maturate esperienze di PCTO, di orientamento e di educazione civica.

15. Credito Scolastico

Tabella riepilogativa crediti per alunno

COGNOME NOME	Credito 3° Anno	Credito 4° Anno	Totale 3°+4°	Credito 5° Anno
	9	9	18	
	8	9	17	
	10	12	22	
	8	9	17	
	8	9	17	
	10	12	22	
	8	9	17	
	8	9	17	
	10	11	21	
	9	9	18	
	10	10	20	
	-	-	-	
	10	11	21	
	11	13	24	
	8	10	18	
	8	9	17	
	9	9	18	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto, ha operato per l'attribuzione del credito secondo le indicazioni ministeriali (Decreto 62/2017), DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1-2, ss.mm.ii. e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri per il punteggio aggiuntivo

1. Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi in tabella è pari o superiore a 0,50.
2. Il punteggio aggiuntivo non si ottiene, pur in presenza degli elementi sotto indicati, e viene attribuito il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi: alunni promossi in sede di scrutinio differito; alunni ammessi all'Esame di Stato con voto del Consiglio di classe; alunni con voto di condotta inferiore a nove decimi (art. 11 O.M. 67 del 31/03/2025).

(Credito scolastico)

*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.*

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Elementi per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo (se parte decimale < 0,5):

Elemento	Punteggio
Frequenza scolastica – inadeguata (> 25 giorni di assenza)	0,00
Frequenza scolastica – accettabile (16–25 giorni)	0,10
Frequenza scolastica – adeguata (≤ 15 giorni)	0,20
Interesse e impegno – scarso/modesto	0,00
Interesse e impegno – sufficiente	0,10
Interesse e impegno – buono	0,20
IRC o attività alternativa – sufficiente	0,05
IRC o attività alternativa – discreto/buono	0,10
IRC o attività alternativa – distinto/ottimo	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (> 2 progetti)	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (≤ 2 progetti)	0,10
Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente	0,20
Particolari competenze ed esperienze culturali (concorsi, premi)	0,20
Crediti formativi esterni (volontariato, donatore regolare, ecc.)	0,20

16. Griglia di valutazione del comportamento

N.B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori.

VOTO	DESCRITTORI
------	-------------

10	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo • La frequenza scolastica è costante
7	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è compreso tra 15 e 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è compreso tra 150 e 200)
6 (Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale durante l'esame per giudizio sospeso)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa saltuariamente alle attività didattiche • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è > 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è > 200)
<6 (Non ammissione alla classe successiva o esami di Stato)	<ul style="list-style-type: none"> • Per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • Per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate • Per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti

17. Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato sono allegate al presente documento (in un file separato) e sono state predisposte in conformità alle più recenti disposizioni normative emanate dal MIM, nonché in coerenza con le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari e con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Fattori di valutazione	Livello	Descrittori	Punteggio	Competenze
Applicazione: interesse partecipazione costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
	Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di		

		sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

VOTO	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, atteggiamenti)
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>

VOTO	DESCRIPTORI (conoscenze, abilità, atteggiamenti)
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>

20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati dalla tabella ministeriale.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e	5	

		piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

21. Ratifica del documento

Ratifica collegiale in data: 18/05/2026

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	VIRGADAMO MASSIMILIANO	
Storia	VIRGADAMO MASSIMILIANO	
Lingua inglese	MANNO GIORGIA	
Matematica	GRIMALDI MARIO	
Diritto	POLIZZI VINCENZA	
Economia politica	POLIZZI VINCENZA	
Economia aziendale	RAPPA FRANCESCO	
Informatica	PILLITTERI FRANCESCO	
ITP	ROMANO MARIA FRANCESCA	
Religione	LO PICCOLO ANTONINO	
Scienze motorie	CONTI ENRICA	
Sostegno	GIACALONE NOEMI	
Dirigente Scolastico	Prof. Angelo Nasca	

22. Allegati

a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

1. Italiano
2. Storia
3. Lingua inglese
4. Matematica
5. Diritto
6. Economia politica
7. Economia aziendale
8. Informatica
9. Religione
10. Scienze motorie

- Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
- Relazione Formazione Scuola Lavoro (a cura del tutor FSL)

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Italiano</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025/2026</i>
CLASSE: <i>V A S/A</i>	DOCENTE: <i>Virgadamio Massimiliano</i>
LIBRO DI TESTO: "RONCORONI ANGELO - SADA ELENA- CAPPELLINI MILVA MARIA" NOI C'ERAVAMO / VOLUME 3 - DAL NOVECENTO A OGGI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Naturalismo, Verismo, Giovanni Verga	La Vita e le Opere di G. Verga La prima narrativa verghiana L'approdo al Verismo La tecnica narrativa	Contestualizzare i testi analizzati. Riconoscere contenuti e peculiarità stilistico- formali di un testo. Individuare per ogni genere letterario destinatari, scopo, ambito di produzione. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Padroneggiare la lingua italiana. Condurre l'analisi dei testi. Stabilire nessi tra la letteratura e	Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi

		<p>le altre discipline. Esporre e argomentare e opinioni proprie e altrui.</p>	
<p>La poetica del Decadentismo Giovanni Pascoli Vita Opere Poetica e ideologia</p>	<p>Vita Opere Poetica e ideologia</p>	<p>Contestualizzare i testi analizzati. Riconoscere contenuti e peculiarità stilistico-formali di un testo. Individuare per ogni genere letterario destinatari, scopo, ambito di produzione. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana. Condurre l'analisi dei testi. Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. Esporre e argomentare e opinioni proprie e altrui.</p>	<p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Saper analizzare e interpretare testi letterari Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi) Esporre e argomentare opinioni altrui e proprie</p>
<p>La crisi delle certezze Luigi Pirandello La narrativa in Italia I romanzi di Luigi Pirandello e Italo Svevo</p>	<p>Vita Opere La narrativa in Italia</p>	<p>Contestualizzare i testi analizzati. Riconoscere contenuti e peculiarità stilistico-</p>	<p>Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper collegare tematiche</p>

		<p>formali di un testo. Individuare per ogni genere letterario destinatari, scopo, ambito di produzione. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana. Condurre l'analisi dei testi. Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. Esporre e argomentare opinioni proprie e altrui.</p>	<p>letterarie a fenomeni di contemporaneità Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi) Esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p>
<p>Il contesto storico-culturale Il "neorealismo in Italia. Primo Levi Carlo Levi</p>	<p>Elementi fondamentali del percorso letterario e della poetica degli autori considerati Testi più significativi degli autori considerati Novità stilistiche e linguistiche dei testi considerati Vita Opere</p>	<p>Contestualizzare i testi analizzati. Riconoscere contenuti e peculiarità stilistico-formali di un testo. Individuare per ogni genere letterario destinatari, scopo, ambito di produzione. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura</p>

		<p>Padroneggiare la lingua italiana.</p> <p>Condurre l'analisi dei testi.</p> <p>Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p> <p>E esporre e argomentare opinioni proprie e altrui.</p>	<p>scritta (testi argomentativi)</p> <p>E esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p>
<p>Ermetismo</p> <p>Salvatore Quasimodo</p>	<p>Vita</p> <p>Opere</p> <p>Poetica e ideologia</p>	<p>Contestualizzare i testi analizzati.</p> <p>Riconoscere contenuti e peculiarità stilistico-formali di un testo.</p> <p>Individuare per ogni genere letterario destinatari, scopo, ambito di produzione.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana.</p> <p>Condurre l'analisi dei testi.</p> <p>Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p> <p>E esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p>	<p>Saper analizzare e interpretare testi letterari</p> <p>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline</p> <p>Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi)</p> <p>E esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p>

		proprie e altrui.	
--	--	------------------------------	--

Partinico, 11/05/2026

Il Docente
Massimiliano Virgadamo

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Storia</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025/2026</i>
CLASSE: <i>V A SIA</i>	DOCENTE: <i>Virgadamo Massimiliano</i>
LIBRO DI TESTO: <i>STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3, BERTINI, MURSIA ED.</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Il primo Novecento	Belle époque L'età giolittiana Prima guerra mondiale Rivoluzione russa	<p>Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali del primo Novecento.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo per analizzare la politica interna ed estera degli Stati europei ed extra-europei del primo Novecento.</p> <p>Conoscere e comprendere le cause economiche</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contenuti affrontati.</p> <p>Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico specifico .</p>

		<p>politiche e sociali che portarono al primo conflitto mondiale.</p> <p>Conoscere e comprendere i motivi del crollo del regime zarista per analizzare la dinamica storica della Rivoluzione russa.</p>	
L'età dei totalitarismi	Fascismo New Deal Nazismo	<p>Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della prima metà del XX secolo.</p> <p>Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del '29, analizzare le politiche d'intervento messe in atto sia in America che in Europa.</p> <p>Conoscere, comprendere e analizzare i tratti distintivi del regime fascista.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del nazismo e dello stalinismo, rilevandone affinità e differenze.</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.</p> <p>Saper delineare le caratteristiche di differenti modelli di sviluppo politico attraverso l'uso di fonti, documenti e testi storiografici.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico.</p>
La Seconda guerra mondiale	La Seconda guerra mondiale	<p>Conoscere i principali avvenimenti politici, socio- economici, militari e culturali del XX secolo.</p> <p>Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al secondo conflitto mondiale.</p> <p>Analizzare le diverse fasi della Seconda</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.</p> <p>Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico della</p>

		guerra mondiale per comprendere l'esito del conflitto e le sue conseguenze in Europa e nel mondo.	disciplina.
Il secondo dopoguerra (cenni)	La prima Repubblica Il secondo dopoguerra Guerra fredda Il crollo del muro di Berlino	<p>Conoscere i principali avvenimenti politici, socio- economici e culturali della seconda metà del XX secolo.</p> <p>Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze dei principali conflitti che contrassegnarono l'età del "mondo bipolare". Conoscere e comprendere i concetti-chiave di emancipazione e indipendenza per analizzare i differenti processi di decolonizzazione in atto nel continente asiatico e in quello africano.</p> <p>Conoscere e comprendere i problemi politici, economici e sociali che hanno contraddistinto la storia italiana dal secondo dopoguerra ad oggi.</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.</p> <p>Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per costruire modelli appropriati per inquadrare e comparare fenomeni storici locali, regionali, nazionali, continentali.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

Partinico, 11/05/2026

Il Docente

Massimiliano Virgadamo

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>LINGUA INGLESE</i>	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5A SIA	DOCENTE: Manno Giorgia
LIBRO DI TESTO: <i>BUSINESS FOR THE FUTURE</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
UK politics and institution	<ul style="list-style-type: none"> UK unwritten constitution UK politics and institutions The three branches of UK government: legislative, executive, judiciary UK main political parties: Labour Group and Conservative Group. 	Saper parlare del tipo di struttura politica della nazione studiata	Essere in grado di operare dei raffronti con la realtà politica italiana.
US politics and institution	<ul style="list-style-type: none"> US constitution US politics and institutions The three branches of US government: legislative, executive, judiciary US main political parties: Democratic and Republican 	Saper parlare del tipo di struttura politica della nazione studiata	Essere in grado di operare dei raffronti con la realtà politica italiana.
Advertising	<ul style="list-style-type: none"> What is advertising Advertising strategies Advertising campaign Features of an advertisement Advertising media Digital advertising 	Saper parlare del mondo della pubblicità	Essere in grado di capire e spiegare il concetto di pubblicità e le sue strategie
European Union	<ul style="list-style-type: none"> Eu members Eu origins: Cenni su Winston Churchill e Maastricht Treaty and its effects Euro: common currency European Central Bank (ECB) 	Saper parlare dell'Unione Europea.	Essere in grado di capire l'importanza dell'Unione Europea e leggere in maniera più consapevole gli avvenimenti storici e politici odierni alla luce dello studio affrontato
Educazione civica: focus su alcuni aspetti della ECB, legati al progetto "Denaro Saggio" sull'educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Benefits of price stability Anti-counterfeiting The role of cash Banknote production and stocks What would the digital euro be? 	Saper approfondire alcuni aspetti riguardanti l'Euro e la ECB	Essere in grado di riflettere sul ruolo del denaro nella nostra vita

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Mario Grimaldi</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025-2026</i>
CLASSE: <i>5^a A SIA – Indirizzo Sistemi informativi aziendali</i>	DOCENTE: <i>Mario Grimaldi</i>
LIBRO DI TESTO: <i>LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna – Matematica. Rosso 2^a ed. – Volume 5 con Tutor (LDM) – Zanichelli</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

ARGOMENTI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
MODULO 1 Disequazioni (recupero – 2 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di 1° e 2° grado • Disequazioni fratte • Sistemi di disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e interpretare gli elementi fondamentali • Applicare procedimenti risolutivi • Rappresentare graficamente e leggere un grafico • Correlare gli argomenti 	Saper risolvere disequazioni di 2° grado e di grado superiore al secondo, intere, fratte e sistemi di disequazioni
MODULO 2 Funzioni a due variabili (6 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Rappresentazione grafica per curve di livello • Derivate parziali • Massimi e minimi liberi e vincolati • Massimi e minimi assoluti • Applicazioni all'economia • Programmazione lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il dominio • Calcolare le derivate parziali • Determinare punti di massimo/minimo liberi e vincolati • Rappresentare graficamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il dominio e calcolare le derivate parziali • Determinare eventuali punti di massimo o di minimo liberi e vincolati
MODULO 3 Problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza (8 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca operativa e sue fasi • Problemi nel continuo e nel discreto • Scelta fra più alternative • Problemi in condizione di incertezza • Criterio del valor medio • Alberi di decisione • Scelte che tengono conto del rischio 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire il modello matematico di un problema • Applicare i criteri di risoluzione • Interpretare criticamente i risultati • Risolvere problemi con dati aleatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici • Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle tecnologie nei campi professionali di riferimento

MODULO 4 Programmazione lineare (2 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Modello risolutivo dei problemi di P.L. • Metodo grafico per la risoluzione dei problemi di P.L. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere disequazioni e sistemi di 1° grado in due variabili • Risolvere problemi di P.L. col metodo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi • Correlare conoscenza storica agli sviluppi tecnologici nei campi professionali
MODULO 5 Ricerca operativa (PCTO) (4 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • P.L. in due variabili: modello e metodo grafico • Problemi di scelta ad effetti certi e immediati • Problema delle scorte (lotto economico) • Scelta fra più alternative • Effetti certi e differiti: R.E.A., mutuo vs leasing, T.R.I. • Effetti aleatori e immediati/differiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi in due variabili • Impostare equazioni dei vincoli • Modellizzare e risolvere problemi con procedimenti algebrici/analitici • Determinare il lotto economico d'acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e interpretare gli elementi fondamentali • Applicare i procedimenti risolutivi • Correlare gli argomenti
MODULO 6 Matrici e determinanti (2 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni con le matrici • Determinante di una matrice di ordine 2 e 3 • Matrici e sistemi lineari • Discussione di un sistema lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il determinante di matrici di ordine 2 e 3 • Sviluppare il determinante secondo una riga • Classificare e risolvere sistemi lineari 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire operazioni con le matrici • Calcolare determinanti di matrici quadrate • Individuare il rango • Classificare e risolvere sistemi lineari
MODULO 7 Statistica (4 settimane – mese di maggio) [IN FASE DI SVOLGIMENTO]	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo statistico e rilevazione dei dati • Caratteri statistici, tabelle e grafici • Medie statistiche e indici di variabilità • Rapporti statistici • Relazione tra grandezze: interpolazione, regressione e correlazione lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente dati statistici • Utilizzare principali valori di sintesi • Calcolare indici di variabilità • Utilizzare e interpretare rapporti statistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e interpretare dati • Applicare procedimenti risolutivi • Correlare gli argomenti • Utilizzare proprietà

[Partinico, 11/05/2026]

II/La Docente

Grimaldi Mario

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: DIRITTO	ANNO SCOLASTICO:2025/2026
CLASSE: 5°A SIA	DOCENTE:VINCENZA POLIZZI

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Lo Stato.	Lo Stato Il concetto di Stato Il popolo e la cittadinanza Il territorio L'organizzazione politica Le forme di Stato	Comprendere il concetto di Stato. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato. Distinguere le diverse forme di Stato. Conoscere l'evoluzione dello stato italiano.	Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale.
LA COSTITUZIONE	Origine, caratteri e struttura della Costituzione <ul style="list-style-type: none"> La nascita della Costituzione. La struttura Costituzione. I principi fondamentali della Costituzione <ul style="list-style-type: none"> Democrazia Libertà Giustizia Uguaglianza 	Conoscenza della struttura e dei caratteri principali della Costituzione italiana. Comprensione dei principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana.	Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino; interpretare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi.
FORMA DI GOVERNO	I principi della forma di governo La democrazia:sovranià popolare e democrazia competitiva.	Acquisizione dei caratteri della nostra forma di Governo. Comprensione dei principali modelli di sistema elettorale.	Analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione in relazione alla partecipazione democratica.

PARLAMENTO	Il Parlamento Il bicameralismo Le norme elettorali per il Parlamento La legislatura Le immunità parlamentari L'organizzazione interna La legislazione ordinaria e costituzionale	Conoscenza della composizione e del funzionamento degli organi Costituzionali.	Analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione politica e legislativa dello Stato italiano. Individuare il funzionamento degli organi statali per poter partecipare in modo consapevole alla vita politica anche al fine di valutare possibili miglioramenti.
	Il Governo Composizione e formazione del Governo Rapporto di fiducia Le crisi di Governo Struttura e i poteri del Governo Decreti - legge e decreti – legislativi I poteri regolamentari	Conoscenza della composizione e del funzionamento degli organi Costituzionali.	Individuare il funzionamento degli organi statali per poter partecipare in modo consapevole alla vita politica anche al fine di valutare possibili miglioramenti.
MAGISTRATURA	I Giudici e la funzione giurisdizionale I giudici e la giurisdizione Magistrature ordinarie e speciali Indipendenza del CSM e della magistratura, l'indipendenza dei giudici Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio.	Conoscenza della composizione e del funzionamento degli organi Costituzionali.	Analizzare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie.
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	Il Presidente della Repubblica Il ruolo del Presidente Elezione, carica e supplenza I poteri e le responsabilità I Decreti del Presidente della Repubblica	Conoscenza della composizione e del funzionamento degli organi Costituzionali.	Individuare il funzionamento degli organi statali per poter partecipare in modo consapevole alla vita politica anche al fine di valutare possibili miglioramenti.
CORTE COSTITUZIONALE	Il Presidente della Repubblica Il ruolo del Presidente Elezione, carica e supplenza I poteri e le responsabilità I Decreti del Presidente della Repubblica	Conoscenza della composizione e del funzionamento degli organi Costituzionali.	Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale.

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO	Art.5 Cost. Titolo V della Costituzione (da svolgere) Regioni, Province, Comuni (da svolgere)	Conoscere nelle linee generali l'organizzazione degli enti locali con particolare riferimento alla Regione Sicilia.	Interpretare le norme che regolano l'attività amministrativa degli enti autonomi.
----------------------------------	--	---	---

Partinico, 11/05/2026

La Docente
Vincenza Polizzi

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5°A SIA	DOCENTE: VINCENZA POLIZZI
LIBRO DI TESTO: ECONOMIA, STATO E SISTEMA TRIBUTARIO MARIA RITA CATTANI, FLAVIA ZACCARINI ED PARAMOND	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
L'attività finanziaria	Gli enti pubblici e l'attività finanziaria I bisogni e i servizi pubblici La politica finanziaria L'attività finanziaria e i suoi obiettivi	Conoscere le funzioni della finanza pubblica e le sue implicazioni economiche, sociali e giuridiche.	Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
Le spese pubbliche	Nozione di spesa pubblica Classificazione delle spese pubbliche Gli effetti della spesa pubblica	Conoscere le spese pubbliche ed il fabbisogno Finanziario.	Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione;

Le entrate pubbliche	<p>Le entrate pubbliche :nozione e classificazione.</p> <p>Le entrate originarie.</p> <p>Le entrate derivate: i tributi.</p> <p>La tassa</p> <p>Classificazione e riscossione delle tasse</p> <p>Il contributo</p>	Conoscere le entrate pubbliche e individuarne le caratteristiche.	Rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;
Il bilancio dello Stato Il bilancio dello Stato in Italia	<p>Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri</p> <p>I principi del bilancio</p> <p>Le funzioni del bilancio</p> <p>La classificazione del bilancio</p> <p>Il documento di economia e finanza</p> <p>I documenti finanziari che il Parlamento è chiamato ad approvare</p> <p>La classificazione delle entrate e delle spese</p> <p>Il bilancio annuale di previsione</p> <p>La legge di stabilità</p>	<p>Acquisire la consapevolezza della funzione economica, giuridica e politica del Bilancio dello Stato.</p> <p>Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica</p> <p>Individuare i principi generali del bilancio, il bilancio come strumento di politica economica.</p>	Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;
Sistema tributario	<p>La contabilità pubblica in Italia.</p> <p>Sistema tributario italiano.</p> <p>Dal reddito contabile al reddito fiscale e al reddito imponibile</p> <p>Imposte,tasse e contributi.</p>	Conoscere il sistema tributario e la sua incidenza sul sistema economico. Analizzare le tipologie di tributi.	Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
Le imposte: elementi e classificazione	<p>Le imposte e i loro principi giuridici</p> <p>Imposte dirette.</p> <p>Imposte indirette</p>	Conoscere il concetto di imposta, la sua natura giuridica e i suoi elementi.	Distinguere i caratteri imposte
Gli effetti economici delle imposte	<p>Effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte.</p> <p>Rimozione,elusione,evasione e traslazione dell'imposta.</p>	Comprendere gli effetti della ripartizione dell'onere dell'imposta.	Analizzare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte
Principi giuridici delle imposte	<p>La ripartizione del carico tributario.</p> <p>La teoria della capacità contributiva.</p> <p>I principi costituzionali alla base delle imposte.</p>	Conoscere i principi giuridici e amministrativi delle	Interpretare i principi costituzionali alla

		imposte.	base delle imposte.
L'imposta sul valore aggiunto	Iva Caratteri generali (da svolgere)	Conoscere e descrivere il meccanismo dell'IVA.(cenni)	Distinguere i caratteri delle principali imposte
Irpef	Irpef Caratteri generali (da svolgere)	Conoscere le norme comuni alle imposte dirette.(cenni)	Distinguere i caratteri delle principali imposte

Partinico, 11/05/2026

La Docente
Vincenza Polizzi

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA:ECONOMIA AZIENDALE	ANNO SCOLASTICO: 2025/26
CLASSE: V A S.I.A.	DOCENTE: Francesco RAPPÀ
LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale, Ricci - Entriamo in azienda, Il manuale VOL. 3 - Tramontana	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Il bilancio di esercizio	Struttura e funzione del bilancio (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa), voci e criteri di valutazione, ammortamenti, ratei e risconti, patrimonio netto, TFR, approvazione e destinazione utile. Scritture di assestamento funzionali alla chiusura della contabilità e alla successiva formulazione del bilancio di esercizio.	Comprendere struttura e logica del bilancio	Saper leggere e interpretare il bilancio.
L'analisi del bilancio per indici	Riclassificazione SP e CE, indici (ROE, ROI, ROS, leverage, rigidità degli impieghi, elasticità degli impieghi).	Comprendere tecniche di analisi.	Valutare equilibrio aziendale

	Analisi del bilancio per indici		
La contabilità analitica e classificazione dei costi	Costi fissi/variabili, diretti/indiretti, break even point e sua variazione in relazione alle variabili di costo e di prezzo, decisioni make or buy, decisioni prodotto da eliminare, decisioni mix produttivo. Imputazioni di costo secondo la metodologia del direct costing, full costing e centri di costo.	Comprendere controllo di gestione	Supportare decisioni aziendali.
Strategia d'impresa e marketing	Business plan, marketing e 4P. Strategia di impresa.	Comprendere strumenti strategici.	Applicare logiche di pianificazione

Partinico, 11/05/2026

Il Docente

Prof. Francesco RAPPA

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Informatica</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025/2026</i>
CLASSE: <i>5 A SIA</i>	DOCENTE: <i>Pillitteri Francesco</i>
LIBRO DI TESTO: <i>PRO.SIA E PROCESSI AZIENDALI VOL. 4 - LORENZI AGOSTINO - CAVALLI ENRICO – ATLAS</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LA PROGETTAZIONE DEI DATABASE	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello concettuale • Dallo schema E/R allo schema logico • Modello e database relazionale • Struttura dei dati e terminologia • Proprietà delle tabelle relazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le gerarchie di generalizzazione • Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lo schema concettuale dei dati E/R • Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa

	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrità dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare basi di dati relazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il modello logico dei dati • Rispettare le regole d'integrità
HTML	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'HTML e ai tag di base • Struttura di una pagina web • Creazione di form e gestione degli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper creare una pagina web • Saper realizzare il layout di una pagina web • Saper realizzare un form 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici pagine web statiche rispettando la sintassi HTML. • Organizzare i contenuti in modo chiaro e coerente.
IL LINGUAGGIO SQL (IN FASE DI SVOLGIMENTO)	<ul style="list-style-type: none"> • Il DBMS MySql • Il linguaggio SQL • I sottolinguaggi DDL, DML, DCL e QL • La creazione, il popolamento e la modifica delle tabelle in SQL 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo del linguaggio SQL • Riconoscere le caratteristiche dei sottolinguaggi DDL, DML, DCL e QL • Identificare i principali comandi SQL • Individuare i principali elementi dei comandi SQL 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper creare, popolare e modificare la tabella di un database
INTERROGAZIONE DI UN DATABASE (DA SVOLGERE)	<ul style="list-style-type: none"> • Le interrogazioni SQL • Il costrutto SELECT • Gli operatori di confronto delle query • Le congiunzioni • Gli operatori aggregati 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare query semplici e complesse • Creare query con congiunzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interrogare il database attraverso query di selezione • Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle • Realizzare query con operatori aggregati

[Partinico, 05/05/2026]

Il Docente

Pillitteri Francesco

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: RELIGIONE	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V A SIA	DOCENTE: LO PICCOLO ANTONINO
LIBRO DI TESTO: Crippa ORIZZONTI SEI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Introduzione all' etica	Definizione di etica e di morale La coscienza Fondamenti dell' etica cristiana Principali modelli etici	L' alunno coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana	L' alunno si appropria del vocabolario etico fondamentale e ne conosce il significato (etica, coscienza, libertà, felicità, realizzazione, responsabilità, valori, ecc.)
Etica e scelte personali	Cenni di etica nelle varie religioni Temi etici rilevanti per la vita personale e sociale, anche in riferimento all'attualità: prostituzione e violenza giustizia e diseguaglianze sociali ed economia, pace, guerra, pena di morte, il mondo del lavoro, diritti e doveri, impegno sociale, (ecc.)Discussione di tematiche proposte dagli alunni	L' alunno opera criticamente delle scelte etiche in riferimento ai valori cristiani proposti, sa motivare le proprie scelte formando un personale modo di pensare e riflettere sulle tematiche proposte attraverso la capacità di dialogo e confronto	L' alunno diviene consapevole che ogni propria azione e scelta concorre alla costruzione della personalità e produce conseguenze nel rapporto con gli altri
Bioetica	La visione cristiana sulla vita Situazioni in cui la vita è posta in pericolo:manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia, accanimento terapeutico	L' alunno confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo	L' alunno individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, scientifico e tecnologico
I cristiani oggi	Ruolo del laicato nella Chiesa Ruolo della famiglia nella società Famiglia tradizionale e nuove situazioni di fatto Paternità e maternità	L' alunno si interroga sul suo ruolo all' interno della società e della Chiesa, cercando di comprendere i suoi stessi bisogni e orientamenti in vista della propria realizzazione	L' alunno riconosce che la società (come la Chiesa) è un corpo in cui ogni persona è chiamata ad essere parte attiva secondo le proprie attitudini

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	ANNO SCOLASTICO:2025/2026
CLASSE 5 A SIA	DOCENTE: CONTI ENRICA
LIBRO DI TESTO: EDUCARE AL MOVIMENTO – LO VECCHIO-FIORINI-CHIESA-CORETTI- BOCCHI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
GLI ADATTAMENTI FISILOGICI E LE CAPACITA' COORDIANIVE E CAPACITA' CONDIZIONALI	<p>Gli adattamenti fisiologici nello sport e nella vita quotidiana</p> <p>Pericoli di un allenamento sbagliato</p> <p>Esercitazioni coordinative generali con particolare riguardo ad orientamento spazio temporale ed equilibrio.</p> <p>L'allenamento della forza.</p> <p>L'allenamento della velocità.</p> <p>L'allenamento della resistenza.</p>	<p>Conoscere i cambiamenti e gli adattamenti del nostro corpo in diversi contesti sportivi e nella vita quotidiana.</p> <p>Comprendere i cambiamenti delle capacità condizionali attraverso i relativi test ed esercizi motori</p>	<p>Essere in grado di valutare come lo sport condizioni il nostro stato di salute. Utilizzare test fisici ed esercizi motori per migliorare le capacità condizionali.</p>
Giochi sportivi	<p>Teoria, tecnica e didattica della pallacanestro.</p> <p>Teoria, tecnica e didattica della pallavolo.</p> <p>Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio.</p> <p>Teoria, tecnica e didattica del tennis tavolo.</p>	<p>Comprendere i diversi fondamentali di gioco e i relativi regolamenti.</p>	<p>Saper applicare correttamente le regole in uno sport di squadra e i suoi fondamentali</p>
LE DIPENDENZE E IL DOPING	<p>L'uso, l'abuso e la dipendenza</p> <p>Le droghe e i loro effetti</p> <p>Le dipendenze comportamentali</p> <p>Le sostanze proibite in competizione</p> <p>Le sostanze non soggette a restrizione</p>	<p>Riconoscere e analizzare le dipendenze.</p> <p>Riconoscere e analizzare le sostanze dopanti.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza dei danni causati dall'uso di sostanze nocive.</p> <p>Acquisire la consapevolezza dei danni causati dall'uso di sostanze nocive.</p>

IL PRIMO SOCCORSO	<p>Come si presta il primo soccorso</p> <p>Come trattare i traumi piu comuni</p> <p>Regole generali per evitare i pericoli</p> <p>Codice comportamentale del primo soccorso</p> <p>cosa fare in attesa dei soccorsi</p> <p>valutazione della situazione</p> <p>classificazione degli infortuni</p>	<p>Come si presta il primo soccorso</p> <p>Come trattare i traumi piu comuni</p> <p>Regole generali per evitare i pericoli</p> <p>Codice comportamentale del primo soccorso</p> <p>cosa fare in attesa dei soccorsi</p> <p>valutazione della situazione</p> <p>classificazione degli infortuni</p>	<p>Gestire in modo adeguato un'emergenza</p> <p>Riconoscere tempestivamente una situazione emergenziale</p> <p>Valutare e saper applicare le tecniche di primo soccorso</p>
--------------------------	--	--	---

Partinico, 11/05/2026

La Docente
 Conti Enrica

RELAZIONE FINALE E QUADRO ORARIO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'attuale classe 5^aA SIA è composta da un totale di 17 studenti.

Il Consiglio di classe ha elaborato il Progetto di Educazione Civica, denominato "“DENARO SAGGIO”: IMPARARE A GESTIRE IL FUTURO." L'iniziativa ha coinvolto tutte le discipline con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze definite dal curriculum verticale.

Sebbene i contenuti specifici trattati da ogni insegnante siano dettagliati nei "Programmi svolti" allegati a questo Documento, è essenziale evidenziare che tutte le discipline hanno contribuito a rafforzare le abilità di "cittadinanza attiva" e a coltivare il "senso civico".

L'esigenza che ha motivato e continua a motivare la collaborazione tra gli insegnanti, specialmente in questo periodo, è volta a perseguire l'obiettivo di stimolare negli alunni un avanzamento sia sotto il profilo umano, sia sociale e culturale. Un ulteriore scopo è quello di plasmare individui pronti al confronto, in grado di affrontare disaccordi e situazioni ambigue, e capaci di prendere decisioni ponderate e finalizzate a un inserimento di successo nell'ambiente professionale. Gli insegnanti hanno lavorato in stretta coordinazione, proponendo argomenti per la meditazione e opportunità di confronto.

Di conseguenza, prendendo avvio dai temi discussi, che erano sia in linea con i propositi didattici e formativi generali sia pertinenti alla vita di tutti i giorni, si è concentrata l'attenzione sui diritti fondamentali dell'uomo, sul valore intrinseco dell'individuo, sull'osservanza reciproca, sull'adesione ai regolamenti, sui principi di democrazia, indipendenza, parità, coesione sociale e sull'assunzione di responsabilità sia personale che collettiva.

Le attività didattiche nelle singole discipline si sono rivelate mezzi potenti per incoraggiare iniziative di partecipazione civica. La nostra proposta è stata, pertanto, quella di una meditazione che spingesse all'azione, al fine di mettere ogni allievo in condizione di individuare come poter offrire il proprio apporto.

Riconoscendo che la stessa esperienza di vita all'interno dell'istituzione scolastica rappresenta ed è stata un contesto ideale per l'apprendimento e l'applicazione non solo dei diritti ma anche degli obblighi civici, gli studenti sono stati incoraggiati ad adottare atteggiamenti attivi e responsabili riguardo all'"inclusione", alla "solidarietà", alla salvaguardia degli interessi collettivi, e al pregio dell'alterità e della "diversità" in ogni sua manifestazione.

L'adesione, nel corso dell'anno, a iniziative specifiche promosse dall'Istituto ha offerto ulteriori occasioni per meditare e approfondire i temi legati alla formazione civica e al rispetto della legge.

In conformità con le direttive ministeriali, durante l'anno scolastico in corso, è stata dedicata particolare attenzione al modulo dell'Educazione Finanziaria. L'intento primario è stato quello di guidare gli studenti a sviluppare un esame critico e globale delle dinamiche, peculiarità e complessità inerenti ai sistemi economici e finanziari. Ciò è stato fatto anche con la finalità di promuovere una più profonda cognizione riguardo al processo decisionale per le future scelte economiche personali, prestando attenzione all'integrazione degli individui in condizioni di vulnerabilità finanziaria.

Nell'ambito dell'insegnamento e delle attività di Educazione Civica, unitamente ai comportamenti e agli atteggiamenti manifestati durante l'anno, la maggioranza degli allievi ha dimostrato sensibilità e attenzione verso le tematiche proposte, sia quelle specifiche del curriculum, sia quelle affrontate nei percorsi paralleli integrati in altre discipline. In linea generale, il livello di risposta degli studenti è risultato coerente con il loro rendimento scolastico complessivo.

Per quanto concerne le metodologie e gli strumenti didattici, sono stati impiegati: il manuale di testo, risorse bibliografiche integrative fornite dai docenti per arricchire il percorso formativo, e ricerche svolte con l'ausilio della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e della rete Internet.

I contenuti esaminati nel percorso di Educazione Civica hanno corrisposto a quelli delineati nel piano di lavoro, con l'integrazione di ulteriori iniziative programmate a livello di Istituto. Tutti i docenti hanno coperto i contenuti stabiliti, talvolta superando le ore inizialmente attribuite.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati, numerosi percorsi, attività, incontri ed eventi. Le iniziative, spesso collegate a ricorrenze e anniversari istituzionali, hanno permesso agli alunni di riflettere

su tematiche di grande rilevanza civile e sociale: dalla legalità alla tutela dei diritti, dalla memoria storica alla cittadinanza digitale, dalla parità di genere alla sostenibilità.

Tali esperienze hanno favorito la partecipazione attiva, la consapevolezza e la crescita personale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli, in coerenza con il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto e con le Linee guida nazionali. Le attività interdisciplinari hanno rafforzato la collaborazione tra docenti e la coerenza con il Curricolo di Educazione Civica, valorizzando competenze trasversali quali responsabilità, cooperazione, rispetto delle regole e uso consapevole delle tecnologie.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Visione del film "La voce di Hind Rajab"
- Presentazione del libro "Gli sbirri di Sciascia"
- Incontro teatro Giani "Dallo sbarco in Sicilia alla nascita della Repubblica"
- Conferenza sulle "Malattie sessualmente trasmissibili"
- Incontro teatro Giani "per una nuova coscienza critica"
- Marcia blu per l'autismo
- Visita al Tribunale di Marsala

Nello specifico sono stati affrontati i seguenti temi:

- Legalità e contrasto alle mafie
- Diritti umani e Costituzione
- Parità di genere e cittadinanza attiva
- Violenza contro le donne
- Memoria storica (Shoah, Resistenza, vittime delle mafie, giornata del ricordo)
- Sostenibilità e Agenda 2030

PRODOTTO FINALE

Realizzazione di una presentazione PowerPoint e di un breve fascicolo sulle tematiche affrontate nell'anno scolastico; elaborazione di relazioni, individuali o di gruppo, con commenti personali degli studenti, che sono state successivamente presentate e discusse in classe da ciascun partecipante.

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO EDUCAZIONE CIVICA	
Da iniziative curriculari	Totale ore Annuali: 48
Da altre attività	Totale ore Annuali: 12
	Totale ore annuali : 60

Al termine delle attività formative risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curricolo d'Istituto.

La coordinatrice
Prof.ssa Vincenza Polizzi

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La presente relazione ha lo scopo di documentare e descrivere le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) realizzate nel corso dell'ultimo triennio presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" dall'attuale V A ad indirizzo sistemi informativi aziendali.

Le esperienze svolte hanno rappresentato un elemento fondamentale del percorso formativo degli studenti, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, professionali e orientative coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida ministeriali, le attività sono state progettate con l'obiettivo di integrare il sapere teorico con le competenze operative, favorendo il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, delle professioni e delle realtà produttive del territorio. I percorsi hanno coinvolto enti, aziende, professionisti e istituzioni locali, promuovendo un'esperienza formativa significativa e coerente con gli indirizzi di studio attivati.

La presente relazione intende pertanto offrire una sintesi strutturata delle progettualità realizzate, delle modalità organizzative adottate e degli esiti formativi raggiunti nel corso del triennio.

Durante l'anno scolastico 2023/2024 la classe ha svolto l'attività DI PCTO relative alla esperienza di impresa formativa simulata, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica a cura della CONFAO. Tale percorso formativo è stato proficuo per lo sviluppo di competenze trasversali spendibili sul mercato del lavoro. In tale contesto, gli allievi hanno acquisito il concetto di business idea e alle sue consequenziali azioni da implementare per realizzarla. Più nello specifico si è provveduto allo studio e all'analisi del territorio e alla costituzione e gestione di un'impresa. Gli allievi hanno dato così vita all'azienda "TerzaConsulenza", con l'ideazione del logo aziendale, redazione dell'atto costitutivo e dello statuto, distribuzione dei ruoli all'interno dell'azienda simulata.

Prima dell'avvio delle fasi di cui sopra, gli allievi hanno inoltre seguito un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per la durata di n. 4 ore.

Durante l'anno scolastico 2024/25 la classe ha invece partecipato al progetto di impresa formativa simulata, mediante l'ideazione di un'impresa, la sua costituzione, la programmazione e controllo e la gestione ed, infine, con la rendicontazione e la diffusione dei risultati attesi.

Durante l'anno scolastico 2025/26, gli allievi hanno, invece, partecipato alle numerose attività di orientamento proposte dall'istituzione scolastica e più precisamente al percorso di formazione e lavoro "La Sostenibilità in Azienda", a cura de "L'Officina Educreativa" per un totale di n. 30 ore individuali. E' attualmente in corso di svolgimento un percorso di formazione scuola - lavoro che vede la partecipazione di un dottore commercialista esterno, per un totale di n. 30 ore.

Al fine di una migliore intelligibilità, si rimanda al prospetto seguente.

Pertanto, nel triennio di riferimento, la scuola ha perseguito finalità orientative e formative, puntando allo sviluppo di competenze relazionali, organizzative e digitali, nonché alla consapevolezza del ruolo attivo dello studente nel proprio percorso di crescita personale e professionale. Le attività sono state integrate

nella progettazione didattica dei Consigli di Classe, secondo criteri di continuità, coerenza e valutazione delle competenze acquisite.

Il Docente tutor
Prof. Francesco Rappa

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me
non muta il silenzio e il biancore
sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è
mutato il cuore; e dopo
poche notti è stinta tutta
quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille
lune
non son bastate a illudermi di un
tempo che veramente fosse mio.
Un breve arco segna in cielo la
luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma,
come inesistente nella stanca
luce.
E così la rispecchia la
campagna scura e serena.
Credo tutto esausto di quel
perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e –
all'improvviso – cantare quieti
grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a

tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; e soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei baci che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio, esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedà a proporre che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era congiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...] Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *‘rispetto’*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coes

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo

percorso di studi e alle tue letture.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROPOSTA C1: Riflessione Critica (Attualità)

Ambito: Storia e Memoria / Celebrazioni

«Perché continuiamo a studiare la Storia se sembra che l'umanità non impari mai dai propri errori? Spesso le ricorrenze e i "giorni della memoria" diventano rituali stanchi, cerimonie pubbliche che non incidono sulla coscienza individuale. Eppure, la memoria non è un guardare indietro con nostalgia, ma un esercizio attivo di cittadinanza: serve a riconoscere i segnali del passato nel presente per evitare che certe dinamiche di sopraffazione si ripetano.»

Consegna

Prendendo spunto da questa riflessione, sviluppa un elaborato critico sul valore della memoria storica oggi.

- Analizza l'importanza (o l'eventuale inefficacia) delle giornate commemorative (es. Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo).
- Rifletti sul ruolo della scuola: è sufficiente studiare le date e gli eventi o serve un approccio diverso per rendere la storia "viva"?
- Esponi la tua opinione: in un mondo proiettato verso il futuro e la tecnologia, che utilità ha conservare il legame con le radici storiche?

PROPOSTA B: Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo

Ambito: Evoluzione del Linguaggio / Comunicazione

«La lingua che parliamo e scriviamo sta diventando sempre più rapida, frammentata e povera di sfumature. L'uso massiccio della comunicazione digitale (chat, social media) ci spinge a privilegiare la velocità rispetto alla precisione. Se le parole che conosciamo diminuiscono, diminuisce anche la nostra capacità di pensare e di distinguere le complessità del reale. Non è solo una questione di grammatica, ma di democrazia: un cittadino che non sa nominare le cose è un cittadino più facilmente manipolabile.»

(Testo adattato da una riflessione linguistica contemporanea)

Comprensione e Analisi

1. Individua la tesi centrale del testo e i pericoli che l'autore associa all'impoverimento del linguaggio.
2. Spiega il legame che l'autore stabilisce tra "conoscenza delle parole" e "capacità di pensare".
3. Perché, secondo il brano, la povertà lessicale rappresenta un rischio per la democrazia?

Produzione

Commenta il testo esprimendo il tuo punto di vista. Ritieni che la velocità della comunicazione digitale sia un'inevitabile evoluzione della lingua o una perdita culturale? Sostieni la tua tesi analizzando anche il modo in cui tu e i tuoi coetanei utilizzate il linguaggio nei diversi contesti (scuola, amici, social).

PROPOSTA C2: Riflessione Critica (Attualità)

Ambito: Ambiente / Ecologia

«Siamo la prima generazione a sentire l'impatto del cambiamento climatico e l'ultima che può fare qualcosa per fermarlo. Tuttavia, il dibattito ecologico sembra spesso diviso tra un catastrofismo paralizzante e un negazionismo rassicurante. La vera sfida non è solo tecnologica (auto elettriche, energie rinnovabili), ma

culturale: siamo disposti a rinunciare a una parte del nostro comfort quotidiano per salvare un pianeta che vedranno solo i nostri figli?»

Consegna

Sviluppa una riflessione critica sul tema della responsabilità ambientale individuale e collettiva.

- Analizza il ruolo dei movimenti giovanili (come *Fridays for Future*) nel portare il clima al centro dell'agenda politica.
- Rifletti sul concetto di "limite": è possibile una crescita economica infinita su un pianeta dalle risorse finite?
- Commenta la difficoltà nel passare dalle parole ai fatti: quanto pesano le nostre abitudini quotidiane rispetto alle decisioni dei grandi governi?

PROPOSTA B1 (Medio): Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo

Ambito: Storico-Sociale / Lavoro

«Il concetto di "posto fisso" è ormai un reperto archeologico del secolo scorso. Oggi la flessibilità è la parola d'ordine, ma per molti giovani si traduce in precarietà esistenziale. Se da un lato la libertà di cambiare carriera offre stimoli e dinamismo, dall'altro la mancanza di stabilità impedisce la pianificazione del futuro (comprare casa, formare una famiglia). Il rischio è la creazione di una generazione "sospesa", capace di adattarsi a tutto ma impossibilitata a mettere radici.»

(Adattato da un editoriale di economia e società)

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il testo individuando la tesi e gli argomenti pro e contro la flessibilità lavorativa.
2. Cosa intende l'autore con l'espressione "generazione sospesa"?
3. Spiega il contrasto tra "dinamismo" e "pianificazione del futuro" presentato nel brano.

Produzione

Esprimi le tue considerazioni sulla trasformazione del mondo del lavoro. Credi che la flessibilità sia un'opportunità di emancipazione o una minaccia alla sicurezza sociale? Argomenta la tua posizione portando esempi tratti dall'attualità o dalle tue riflessioni sul percorso di studi e le prospettive future.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

PROVA SEMPLIFICATA

TESTO SEMPLIFICATO TRATTO DALLA PROVA PROPOSTA

La vera domanda è: siamo pronti a rinunciare a qualche piccola comodità oggi per aiutare la terra a stare meglio domani, per i bambini e per il futuro?

COMPRENSIONE

1. Di cosa parla il testo?
 - A. Dei problemi che il nostro pianeta sta affrontando relativamente all'inquinamento e ai cambiamenti climatici
 - B. Delle nuove tecnologie
 - C. Delle guerre e carestie
2. Cosa faresti ogni giorno per aiutare il pianeta per stare meglio?
 - A. Rinunciando alla comodità, riducendo l'uso delle cose inutili, usando mezzi di trasporto ecologici
 - B. Producendo più rifiuti
 - C. Stando tranquilli e continuando a vivere normalmente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2025/2026**CLASSE:** _____**STUDENTE:** _____★ **Riga evidenziata in verde = punteggio minimo (sufficienza / livello base)**

Colonna «Assegnato»: lasciare vuota per la compilazione manuale da parte della Commissione

PARTE GENERALE – Indicatori comuni a tutte le tipologie (max 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali ed eccellenti	10	
	Rigorose e ben strutturate	9	
	Chiare e costruttive	8	
	Adeguate e lineari	7	
	Globalmente adeguate – livello base ★	6	
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili	5	
	Confuse in alcune parti, molte imprecisioni	4	
	Prive di organica pianificazione e incerte nell'ideazione	3	
	A tratti mancanti nella pianificazione e nell'ideazione	2	
	Completamente mancanti. Elaborato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Eccellente coesione e chiarezza, argomentazioni originali	10	
	Pienamente coeso, relazioni logiche evidenti e chiare	9	
	Buon livello di coesione e coerenza	8	
	Sviluppo lineare in tutte le sue parti	7	
	Sviluppo globalmente rispondente al livello base ★	6	
	Non del tutto coeso, disomogeneità in diversi punti	5	
	Solo a tratti coeso, argomentazioni poco coerenti	4	
	Scarsamente coeso, argomentazioni slegate o contraddittorie	3	
	Coesione e coerenza quasi del tutto assenti	2	
	Coesione e coerenza del tutto assenti. Elaborato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10	
	Bagaglio ricco, ottima padronanza linguistica	9	
	Bagaglio buono, uso appropriato	8	
	Bagaglio discreto, uso adeguato	7	
	Bagaglio essenziale – livello base ★	6	
	A tratti ripetitivo, padronanza incerta	5	
	Lessico impreciso e scarsa padronanza	4	
	Spesso ripetitivo con improprietà linguistiche	3	
	Ripetitivo e povero, usato in maniera del tutto impropria	2	
	Lessico assente. Elaborato in bianco.	1	

Correttezza	Correttezza grammaticale ineccepibile. Punteggiatura impeccabile	10	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e punteggiatura	Correttezza accurata. Punteggiatura ottima ed efficace	9	
	Grammatica e punteggiatura chiare e corrette	8	
	Corrette con qualche leggera imprecisione	7	
	Aderenti ai livelli di base ★	6	
	Non del tutto lineari, qualche errore sistematico	5	
	Errori di morfologia e sintassi in più punti, punteggiatura approssimativa	4	
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli, punteggiatura scorretta in alcuni punti	3	
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli, punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2	
	Elaborato in bianco.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10	
	Ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9	
	Pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8	
	Appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali discreti	7	
	Essenziali e globalmente corrette – livello base ★	6	
	Superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5	
	Modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4	
	Limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri riferimenti culturali	3	
	Molto limitate e quasi del tutto errate. Riferimenti culturali quasi del tutto assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti del tutto assenti. Elaborato in bianco.	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica corretta, organica e puntuale. Valutazioni molto originali	10	
	Elaborazione corretta ed organica. Valutazioni motivate, approfondite e a tratti originali	9	
	Elaborazione corretta ed organica. Valutazioni coerenti ed adeguatamente approfondite	8	
	Elaborazione corretta. Valutazioni personali chiare e lineari	7	
	Sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base ★	6	
	Mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sviluppate adeguatamente	5	
	Non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non pertinenti alla traccia	4	
	Parziale e non appropriata. Giudizi critici solo accennati	3	
	Inadeguata e con errori	2	
	Completamente assente. Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Parte Generale _____ / 60

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario (max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste	10	
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste	9	
	Rispetto adeguato delle richieste	8	
	Rispetto pressoché completo delle richieste	7	
	Pertinente ma con qualche incompletezza ★	6	
	Rispetto approssimativo della consegna	5	
	Consegna rispettata solo in parte	4	
	Alcuni vincoli ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3	
	Consegna ignorata in molti elementi	2	
	Consegna del tutto mancante. Elaborato in bianco.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione in profondità con analisi analitica delle caratteristiche stilistiche	10	
	Pienamente compreso. Caratteristiche stilistiche individuate nella loro interezza	9	
	Compreso. Caratteristiche stilistiche globalmente colte	8	
	Contenuto e temi correttamente compresi	7	
	Compresi nelle loro linee generali ★	6	
	Compresi superficialmente	5	
	Parzialmente compreso, in alcune parti frainteso	4	
	Compreso solo in minima parte, significato in più punti equivocado	3	
	Non compreso in alcune delle sue parti	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Elaborato in bianco.	1	
	Eccellente capacità di analisi. Piena conoscenza delle strutture retoriche	10	
	Ottima capacità di analisi. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9	
	Buona capacità di analisi. Buona conoscenza delle figure retoriche	8	
	Analisi svolta correttamente	7	
	Analisi svolta in modo sostanzialmente corretto ★	6	
	Analisi svolta con superficialità ed imprecisioni	5	
	Analisi svolta parzialmente e non esente da errori	4	
	Analisi svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3	
	Analisi inconsistente e completamente incorretta	2	
Interpretazione	Analisi NON svolta. Elaborato in bianco.	1	
	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti	10	
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9	
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8	
	Interpretazione corretta e discrete capacità di	7	

corretta ed articolata del testo	contestualizzazione		
	Interpretazione sostanzialmente corretta ★	6	
	Interpretazione superficiale del testo	5	
	Testo interpretato con approssimazione e in parte frainteso	4	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
	Interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3	
	Non interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2	
	Non interpretato. Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Tipologia A _____ / 40

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla Tipologia A (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es. 1: $89 \div 5 = 17,8 \rightarrow 18$ | Es. 2: $92 \div 5 = 18,4 \rightarrow 18$

	Punti /100	Voto /20
PARTE GENERALE (max 60)		
PARTE SPECIFICA (max 40)		
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

CLASSE: _____

STUDENTE: _____

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione adeguata – livello base ★	7	
	Individuazione approssimativa della tesi, rilevazione sommaria delle argomentazioni	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5	
	Parziale individuazione della tesi, difficoltà a rilevare le argomentazioni	4	
	Individuazione confusionaria della tesi e delle argomentazioni	3	
	Errata individuazione della tesi, mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione. Elaborato in bianco.	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale. Uso impeccabile dei connettivi	14	
	Ampio, coerente ed esaustivo. Uso corretto e logico dei connettivi	13	
	Coerente ed esaustivo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12	
	Buono sviluppo. Uso corretto dei connettivi	11	
	Discreto sviluppo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10	
	Lineare e corretto così come l'uso dei connettivi ★	9	
	Adeguito ma molto semplice in alcuni passaggi. Connettivi incerti a tratti	8	
	Approssimativo e schematico. Connettivi incerti in alcuni punti	7	
	Approssimativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6	
	Frammentario ed incompleto. Connettivi incerti in molti punti	5	
	A tratti ripetitivo. Connettivi incerti in molti punti	4	
	Scarse capacità. Connettivi non pertinenti	3	
	Del tutto incoerente e incompleto. Uso errato dei connettivi	2	
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. Elaborato in bianco.	1	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente con sicurezza. Riferimenti culturali impeccabili	14	
	Argomentazione molto originale con sicurezza. Riferimenti culturali molto validi	13	
	Argomentazione a tratti originale e nel complesso molto valida. Riferimenti precisi e coerenti	12	
	Buona sicurezza e correttezza. Riferimenti culturali coerenti	11	
	Discreta sicurezza e correttezza. Riferimenti nel complesso coerenti	10	
	Adeguate sicurezza e correttezza. Riferimenti nel complesso coerenti	9	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
	Sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali ★	8	
	Qualche leggera imperfezione. Riferimenti culturali sostanzialmente corretti	7	
	Argomentazione superficiale. Riferimenti culturali imprecisi	6	
	Argomentazione superficiale, riferimenti poco opportuni	5	
	Argomentazione scarsa. Riferimenti scarni e poco opportuni	4	
	Argomentazione e riferimenti non corretti	3	
	Nessuna capacità di argomentazione. Riferimenti assenti	2	
	Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Tipologia B _____ / 40

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla Tipologia B (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione. Es. 1: $89 \div 5 = 17,8 \rightarrow 18$ | Es. 2: $92 \div 5 = 18,4 \rightarrow 18$

	Punti /100	Voto /20
PARTE GENERALE (max 60)		
PARTE SPECIFICA (max 40)		
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

CLASSE: _____

STUDENTE: _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punt.	Assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella parafrasi	Rispetto eccellente della traccia. Titolo originale e molto efficace. Parafrasi accurata	12	
	Ottima pertinenza. Titolo coerente e molto efficace. Parafrasi accurata	11	
	Buona pertinenza. Titolo coerentemente individuato. Parafrasi efficace	10	
	Discreta pertinenza. Titolo corretto ed esemplificativo. Parafrasi efficace	9	
	Adeguatamente pertinente. Titolo opportunamente individuato. Parafrasi efficace	8	
	Sostanzialmente pertinente. Livello base raggiunto ★	7	
	Sostanzialmente adeguato ma a tratti non coerente. Parafrasi non completamente incisiva	6	
	Alcune incongruenze e a tratti poco pertinente. Parafrasi non molto incisiva	5	
	A tratti poco pertinente. Parafrasi a tratti inefficace	4	
	Poco pertinente. Titolo non opportunamente individuato. Parafrasi inefficace	3	
	Manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia	2	
	Nessuna coerenza rispetto alla traccia. Elaborato in bianco.	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14	
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13	
	Buona capacità espositiva. Dati ben organizzati nello sviluppo	12	
	Discreta capacità espositiva. Dati sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11	
	Dati disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. Esposizione adeguata	10	
	Dati disposti in maniera semplice ed ordinata – livello base ★	9	
	Esposizione semplice e solo parzialmente ordinata. Dati attinenti	8	
	Esposizione molto semplice. Dati attinenti ma a volte non coerenti tra loro	7	
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6	
	Esposizione a tratti poco efficace. Dati spesso non coerenti	5	
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. Organizzazione dei dati spesso inconsistente	4	
	Molte incongruenze nell'esposizione. Alcuni dati solo accennati	3	

	Dati enumerati senza alcun ordine e senza analisi coerente	2	
	Elaborato in bianco.	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze con sicurezza. Riferimenti impeccabili	14	
	Molto originale nell'articolazione. Riferimenti corretti e perfettamente articolati	13	



INDICATORI	DESCRIPTORI	Punt.	Assegnato
	Articolazione originale. Riferimenti pertinenti, corretti ed articolati	12	
	Articolazione personale con sicurezza e correttezza. Riferimenti pertinenti e coerenti	11	
	Articolazione corretta e adeguatamente motivata. Riferimenti pertinenti	10	
	Qualche leggera imperfezione. Riferimenti sostanzialmente corretti	9	
	Conoscenze e riferimenti corretti e adeguatamente articolati – livello base ★	8	
	Conoscenze e riferimenti corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7	
	Nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6	
	Conoscenze poco articolate. Riferimenti non sempre pertinenti	5	
	Conoscenze scarse. Riferimenti non sempre pertinenti	4	
	Conoscenze e riferimenti a tratti inadeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti del tutto inadeguati e disomogenei	2	
	Non articolati. Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Tipologia C _____ / 40

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla Tipologia C (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione. Es. 1: $89 \div 5 = 17,8 \rightarrow 18$ | Es. 2: $92 \div 5 = 18,4 \rightarrow 18$

	Punti /100	Voto /20
PARTE GENERALE (max 60)		
PARTE SPECIFICA (max 40)		
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

ISTITUTO TECNICO STATALE “C.A. DALLA CHIESA” - PARTINICO

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa



Alfa spa è un'impresa manifatturiera nata agli inizi degli anni 90 che realizza prodotti con materiale plastico riciclato.

La produzione

L'impresa realizza diversi tipi di beni, ognuno con caratteristiche e proprietà specifiche derivanti dai diversi gradi di riciclabilità del materiale utilizzato.

La produzione spazia dalle bottigliette per acqua e bibite ai recipienti per alimenti per finire con i contenitori che rappresentano il *core business* dell'azienda, in particolare cassette e cassoni ad uso industriale adatti alla movimentazione, allo stoccaggio e alla spedizione di moltissimi prodotti per l'industria meccanica e alimentare.

I contenitori sono disponibili in diverse versioni: con coperchio, con ruote e per prodotti liquidi.

Ricerca & Sviluppo

La produzione e la vendita dei contenitori rappresentano il *core business* dell'azienda che nel tempo ha saputo conquistare un buon segmento di mercato per essere stata sempre all'avanguardia per qualità, tecnologia e affidabilità.

L'organizzazione aziendale e gli investimenti realizzati nella funzione Ricerca & Sviluppo hanno permesso il consolidamento del *know-how* tecnico in grado di anticipare le necessità produttive emergenti sia nell'industria che nell'agricoltura, offrendo ai clienti soluzioni innovative.

La capacità di innovazione dell'impresa ha consentito il consolidamento dei rapporti con la clientela, il miglioramento della logistica e la riduzione dei costi di produzione.

Lo sviluppo della gestione

Alfa spa intende espandere, nell'esercizio 2023, le vendite in una nuova area di mercato, incrementando la produzione mediante l'utilizzo di una parte libera del fabbricato e l'acquisto di impianti e macchinari. Per realizzare gli investimenti necessari l'impresa richiede alla banca un congruo finanziamento che viene concesso solo in parte, per cui si vede costretta a ridimensionare gli investimenti programmati nel budget di inizio anno.

Alcuni dati e informazioni

L'assemblea ordinaria degli azionisti, convocata ad aprile del 2023, ha deciso di destinare interamente l'utile dell'esercizio 2022 a riserve.

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico di Alfa spa al 31/12/2023, si rilevano i dati e gli indicatori di seguito riportati:

- il ROD è pari al 6,50 %;
- il ROE è pari al 9%;
- il leverage è risultato pari a 2;
- il capitale proprio risulta di 1.470.000 euro.

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2023 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del codice civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Individuare le possibili scritture di assestamento che l'impresa Alfa redige al termine del 2022 e al termine dell'esercizio 2023.
 2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2023.
 3. La S.p.A. Beta è un'azienda industriale che fabbrica il prodotto AB 2, il cui costo variabile unitario è di euro 22. La capacità produttiva annua massima è pari a n° 200.000 unità ed raggiunge il punto di equilibrio al 60% della capacità produttiva massima. Sapendo che il margine di contribuzione è pari a 30 euro, determinare i costi fissi che l'azienda sopporta e il risultato economico che si avrebbe se la capacità produttiva fosse utilizzata al 100%.
 4. In data **1° novembre 2024**, la società Alfa S.r.l. stipula un contratto di leasing finanziario per un macchinario industriale alle seguenti condizioni:
 - Durata del contratto: 48 mesi (4 anni).
 - Maxicanone iniziale: € 24.000 + IVA 22% (pagato contestualmente alla stipula).
 - Canoni periodici: 47 rate mensili posticipate da € 2.000 + IVA ciascuna, a partire dal 1° novembre 2024.
 - Prezzo di riscatto: € 5.000 + IVA (da esercitare alla scadenza dei 48 mesi).
 - Determinare il costo totale del leasing, il canone mensile di competenza, le scritture di assestamento, distinte per ciascun anno, con i relativi calcoli.
-

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "CARLO ALBERTO
DALLA CHIESA" SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
PROVA EQUIPOLLENTE – ECONOMIA AZIENDALE

Classe: _____ Data: _____ Nome: _____

PRIMA PARTE (OBBLIGATORIA)

La società Beta S.p.A. produce contenitori in plastica riciclata. Dati:

- Capitale proprio = € 1.200.000
- ROE = 8%
- Leverage = 1,8
- ROD = 5%

Richiesta: redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico sintetico.

Per i seguenti passaggi e per quelli di cui ai punti della seconda parte, potrai avvalerti del formulario in tuo possesso e dei prospetti di bilancio previsti dal Codice Civile

1. Calcolo del capitale totale e dei debiti;
2. Calcolo dell'utile d'esercizio;
3. Calcolo degli oneri finanziari;
4. Redazione del Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto (elementi mancanti con dati a scelta)
5. Redazione dello Stato Patrimoniale riclassificato (elementi mancanti con dati a scelta)

SECONDA PARTE (Scegli 2 quesiti)

QUESITO 1: In riferimento al bilancio formulato di cui alla PRIMA PARTE OBBLIGATORIA, servendoti del metodo della partita doppia, redigi una scrittura di rateo, una scrittura di risconto e una scrittura di ammortamento.

QUESITO 2: Break even (calcoli guidati).

Dati:

- Costo variabile unitario = € 20
- Prezzo di vendita = € 50
- Capacità produttiva = 100.000 unità

- Costi fissi: € 600.000
1. Calcola il **margin**e di **contribuzione unitario**
 2. Calcola il **numero di unità di break even**
 3. Calcola il **risultato economico quando la capacità produttiva è utilizzata per il 70%**

QUESITO 3: Costo suppletivo

L'impresa Alfa produce e vende annualmente 8.000 unità del prodotto T24 al prezzo unitario di 72 euro.

La produzione comporta il sostenimento di costi fissi complessivi di € 201.600 e costi variabili unitari di € 38.

Il cliente Rossi è interessato a 1.000 unità del prodotto T24 e presenta un'offerta di acquisto al prezzo di € 58.

Decidere se l'impresa Alfa accetterà o meno il nuovo ordine, considerando la capacità produttiva massima di 10.000 unità.

Rispondere alle seguenti domande:

1. A quanto ammontano i costi fissi a 8.000 unità?
2. A quanto ammontano i costi variabili totali a 8.000 unità?
3. A quanto ammontano i costi totali a 8.000 unità?
4. A quanto ammontano i costi fissi a 9.000 unità?
5. A quanto ammontano i costi variabili totali a 9.000 unità?
6. A quanto ammontano i costi totali a 9.000 unità?
7. Qual è la differenza tra costi totali a 9.000 unità e costi totali a 8.000 unità?
8. Esiste un margine tra ricavo netto e costo suppletivo?

QUESITO 4: Redigere i prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, in riferimento al bilancio riclassificato dell'impresa Beta, di cui al punto obbligatorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____	DA TA
Classe e sezione: _____	

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2
	E	Pochi quesiti	Gravemente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte e effettuate/procedure utilizzate nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità,	Ottimo/eccellente	6
	B	interpretazioni corrette	Discreto/buono	4-5
	C	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Sufficiente	3
	D	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Insufficiente	2
	E	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Gravemente insufficiente	1,5
		Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta	Nulla	0
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	4-5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	3

	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Gravemente insufficiente	1,5
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B	Corretto, specifico con qualche	Discreto/buono	3,5
	C	imprecisione Abbastanza corretto,	Sufficiente	3
	D	preciso e specifico	Insufficiente	2
	E	Impreciso e spesso inadeguato	Gravemente	1,5
	F	Completamente scorretto, impreciso	insufficiente	0
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	

d) Schede e documenti con dati sensibili

I suddetti documenti saranno consegnati in busta chiusa alla Commissione esaminatrice.